



PROTOCOLLO

per lo svolgimento
delle Attività Federali

***SERIE C, SERIE D, DIVISIONI,
CAMPIONATI DI CATEGORIA, ATTIVITÀ
PROMOZIONALE E SITTING VOLLEY***



INTRODUZIONE

Partendo dal grande risultato ottenuto grazie alla collaborazione dell'intero movimento della pallavolo – di vertice e di base – del beach volley e del Sitting Volley, che ha permesso di portare a termine una complessa stagione come quella 2020-2021, contenendo al massimo l'infezione da COVID 19 (SARS COV-2) e garantendo ambienti sicuri per tutti i partecipanti alle diverse competizioni, prima, durante e dopo ogni attività, la Federazione Italiana Pallavolo in previsione dell'avvio della nuova Stagione Sportiva, intende proseguire sulla stessa linea di condotta.

Da qui l'adozione di un nuovo protocollo, che regolamenti le fasi di ripresa delle diverse squadre, nel rispetto dell'attuale contesto normativo di riferimento, e strettamente legato all'attuale stato di emergenza epidemiologica ed al suo andamento.

Riferimenti normativi alla base del nuovo protocollo sono i Decreti Legge:

- *N° 52 del 22 aprile 2021*
- *N° 65 del 18 maggio 2021*
- *N° 105 del 23 luglio 2021*
- *N° 111 del 6 agosto 2021*
- *N° 226 del 21 settembre 2021*
- *N°139 del 8 ottobre 2021*

e i seguenti documenti:

- *Circolare del Ministero della Salute DGPRE 0001269-P-13/01/2021 – Return to play;*
- *Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere – Dipartimento per lo Sport – 5 ottobre 2021;*
- *Linee Guida per l'Organizzazione di Eventi e competizioni Sportive – Dipartimento per lo Sport – 8 ottobre 2021;*

Restano utili per la piena conoscenza dello scenario all'interno del quale si colloca il presente protocollo i vari provvedimenti e documenti disponibili sul sito federale nell'apposita sezione dedicata al COVID-19 (<https://www.federvolley.it/aggiornamenti-su-covid-19>).



PRINCIPI GENERALI

Il presente protocollo, che sintetizza tutte le disposizioni che regolano lo svolgimento delle attività di Pallavolo, Beach Volley e Sitting Volley, supera tutte le normative in vigore fino ad oggi, divenendo il documento di riferimento principale per la ripresa delle attività, così come per lo svolgimento di gare in presenza di spettatori, finalizzato al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Le indicazioni hanno carattere temporaneo e sono strettamente legate all'attuale stato di emergenza epidemiologica ed al suo andamento. Laddove il quadro di riferimento dovesse subire variazioni sostanziali sia dal punto di vista normativo che strettamente sanitario, le indicazioni saranno aggiornate in base alle decisioni delle Autorità preposte.

Di seguito la suddivisione dei Gruppi, finalizzato alla comprensione delle diverse fasi di ciascun protocollo:

- **GRUPPO SQUADRA o GRUPPO UNO:** composta da tutti coloro che necessariamente operano a stretto contatto tra loro: atleti/e, tecnici, fisioterapisti, medici, dirigenti accompagnatori, altri componenti dello staff;
- **GRUPPO DUE:** comprende Ufficiali di Gara, Addetti di Staff, Segnapunti, Delegati;
- **GRUPPO TRE:** comprende tutti gli altri soggetti che partecipano all'organizzazione e gestione di allenamenti e gare, ciascuno per le proprie specifiche funzioni (Presidenti società, Dirigenti, Addetti alla Sicurezza, addetti al servizio medico, addetti alle pulizie, raccattapalle, addetti di campo, Media/Giornalisti/ Fotografi, Operatori e Tecnici TV).
- **SPETTATORE:** persona esterna all'organizzazione e non partecipante alla competizione, componente il pubblico.

A prescindere dalle specificità di screening richiesto per ciascuno dei gruppi sopra riportati, restano validi i cardini della prevenzione utilizzati fino ad oggi:

- Distanziamento interpersonale secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (mascherina) obbligatoriamente al chiuso (fatte salve le specificità per i protocolli di gioco) e in ambienti affollati;
- Igienizzazione delle mani e delle superfici interessate dalle attività.



CAMPIONATI SERIE C, D, DIVISIONI, CATEGORIA E SITTING

SCREENING INIZIALE GRUPPO SQUADRA

Le procedure mediche di screening iniziale di seguito riportate saranno applicate a tutti i soggetti facenti parte del **GRUPPO SQUADRA**: tutti coloro che operano a stretto contatto: atleti/e tecnici, fisioterapisti, dirigenti accompagnatori, Medico Sociale, altri componenti dello Staff;

Si ricorda che tutti gli Atleti/e devono essere in possesso della certificazione di idoneità agonistica (D.M. 18/02/82) in corso di validità.

Nel giorno fissato da ciascuna società per la ripresa degli allenamenti si ritroverà il GRUPPO SQUADRA, composto da un massimo di 25 unità, tutte in possesso di regolare GREEN PASS. **Si consiglia di far effettuare un tampone molecolare o antigenico rapido nelle 48/72 ore antecedenti l'inizio dell'attività a tutti i componenti del GRUPPO SQUADRA.**

Il Gruppo Squadra, sulla base delle indicazioni di legge relative al Green Pass, ai fini dello screening sanitario da mantenere nel corso delle settimane successive e durante le fasi agonistiche della stagione, sarà così strutturato:

- a. **Soggetti vaccinati**: completamente con uno dei vaccini (mono o bi-dose) e vaccinati con la prima dose (Green Pass).
- b. **Soggetti COVID+**: persone guarite da non più di 6 mesi dall'infezione da Sars-2 e in possesso del regolare certificazione medico sportiva (idoneità agonistica o return to play) che attesti l'idoneità a riprendere l'attività senza limitazioni dopo la guarigione dalla malattia.
- c. **Soggetti esposti** al contagio da COVID19 (non vaccinati e non guariti)

Nel caso di positività al tampone molecolare o antigenico rapido **consigliato** in fase di screening iniziale di uno dei componenti del GRUPPO SQUADRA, questo non dovrà essere ammesso alla ripresa degli allenamenti, seguendo le procedure previste dalle Autorità Sanitarie competenti.

SCREENING INIZIALE GRUPPO DUE

Le stesse indicazioni e procedure di screening iniziale previste per il GRUPPO SQUADRA (GRUPPO UNO) riguarderanno i raduni dei componenti del GRUPPO DUE (Ufficiali di Gara, Addetti Videocheck, Segnapunti, Delegati).

Per i componenti di questo gruppo che non siano Soggetti Vaccinati o COVID+, e quindi rientrino nella categoria degli "esposti", resta obbligatorio nelle 48 ore antecedenti la gara designata l'effettuazione di un tampone molecolare o antigenico rapido finalizzato ad avere un GREEN PASS in corso di validità.



CONTROLLI SUCCESSIVI GRUPPO UNO E DUE

Successivamente all'inizio dell'attività e fino alla partenza delle competizioni ufficiali, sarà necessario prevedere:

- Test Molecolari o Antigenici obbligatori con frequenza ogni 48 ore – finalizzati ad avere un GREEN PASS valido – per i componenti del Gruppo Squadra “esposti”.
- GREEN PASS valido per i soggetti vaccinati e COVID+ (nel caso di sintomatologia COVID19 o contatto con persone risultate positive nel corso degli ultimi 14 gg, il singolo soggetto dovrà darne immediata comunicazione alla società sportiva o all'organismo di riferimento (Gruppo2), effettuando immediatamente un tampone antigenico rapido, cui seguirà la eventuale quarantena stabilita secondo le indicazioni dall'autorità sanitaria competente).

Rimane obbligatoria la misurazione della temperatura corporea (non superiore ai 37.5°) di tutti i componenti dei Gruppi 1 e 2, così come l'igienizzazione della mani.

Alla partenza delle competizioni ufficiali, sarà necessario prevedere:

- Test Molecolari o Antigenici **obbligatori** 48 ore prima della gara – finalizzati ad avere un GREEN PASS valido - **per i componenti del Gruppo Squadra “esposti” SI RICORDA CHE PER I SOGGETTI ESPOSTI RESTA COMUNQUE CONFERMATO L'OBBLIGO DI SVOLGIMENTO DEL TAMPONE MOLECOLARE O ANTIGENICO RAPIDO FINALIZZATO AD AVERE UN GREEN PASS VALIDO, NEI GIORNI PRECEDENTI E SUCCESSIVI ALLA GARA, PER LO SVOLGIMENTO DELLE REGOLARI ATTIVITÀ DI ALLENAMENTO.**
- GREEN PASS valido per i soggetti vaccinati e COVID+.

Nel caso di partite amichevoli, per gli eventuali partecipanti rientranti nella categoria “ESPOSTI” dei due Gruppi Squadra e del Gruppo due, è necessario prevedere un tampone molecolare o antigenico rapido eseguito nelle 48 ore precedenti, finalizzato ad avere un GREEN PASS valido.

Si potrà successivamente integrare il Gruppo Squadra con tesserati che dovranno seguire le medesime procedure sopra riportate.

ESENZIONI VACCINALI

In considerazione che in base alla normativa vigente sono previste **certificazioni di esenzione** in formato cartaceo rilasciate, a titolo gratuito, dai medici vaccinatori dei Servizi vaccinali delle Aziende ed Enti dei Servizi sanitari regionali o dai Medici di medicina generale o Pediatri di libera scelta dell'assistito che operano nell'ambito della campagna di vaccinazione anti-SARS-CoV-2 nazionale, secondo le modalità e sulla base di precauzioni e controindicazioni definite dalla Circolare Ministero della Salute del 4 agosto 2021, per lo svolgimento dell'attività pallavolistica, laddove vengano presentate da un atleta o da un



componente del Gruppo Squadra, queste **devono essere considerate alla pari di un GREEN PASS in corso di validità.**

Tali certificazioni in formato cartaceo avranno validità fino al 30 novembre 2021; dopo tale data dovrebbero rientrare nelle procedure informatiche di rilascio del GREEN PASS.

In considerazione che tali certificati comunque riguardano l'esenzione dal vaccino, e non certificano assolutamente l'azzeramento del rischio COVID-19 e relativa contagiosità, è fortemente consigliata l'esecuzione periodica di almeno 14 gg di un tampone molecolare o antigenico rapido.

Si precisa che l'approvvigionamento dei tamponi molecolari e antigenici rapidi – e nel futuro tutti gli altri test che verranno eventualmente validati e resi operativi nel presente protocollo - per i Gruppi Squadra interessati dal presente protocollo specifico “*non deve minimamente impattare sulla disponibilità del reagentario da dedicarsi in maniera assoluta ai bisogni sanitari del Paese*”, e si intende esclusivamente a carico dei singoli atleti e/o delle singole Società”.

Particolare attenzione, infine, dovrà continuare ad essere riservata, da parte delle Società, attraverso i propri staff sanitari se presenti, ad alcuni aspetti di fondamentale importanza:

- Gestione dei casi di accertata positività;
- Isolamento e quarantena;
- Ripresa dell'attività per soggetti COVID+

Per tali aspetti, si rimanda a quanto contenuto nelle Circolari del Ministero della Salute (in particolare la Circolare del 12 ottobre 2020) e disciplinato dalle vigenti normative, richiamate nei riferimenti in premessa.

SCOPERTA DI UN POSITIVO

Se un componente del Gruppo Squadra dovesse risultare positivo sarà allontanato dalla squadra, verrà isolato e seguirà il percorso previsto dalle autorità competenti del SSN; tutti gli altri componenti del Gruppo Squadra, saranno sottoposti immediatamente a tampone molecolare o antigenico rapido:

- I. se negativi potranno riprendere la propria attività sportiva in programma;
- II. se positivi verranno isolati e seguiranno il percorso previsto dalle autorità competenti del SSN;

CONDIZIONI PER LA SOSPENSIONE/RIPRESA DELL'ATTIVITÀ AGONISTICA

Fino ad un massimo di n. 3 atleti positivi ad esame molecolare o antigenico rapido effettuato al Gruppo Squadra, già precedentemente isolato, la gara in programma da calendario verrà regolarmente disputata.

Alla scoperta di un quarto atleta positivo la gara sarà rinviata. Dal giorno successivo alla data di effettuazione del tampone con esito positivo del quarto atleta scatterà il conteggio di dieci giorni entro i quali l'attività agonistica resterà sospesa. Nel caso in cui nel corso dei dieci giorni il numero dei positivi scenda al di sotto di quattro, l'attività agonistica della



Squadra potrà riprendere anticipatamente, a partire dalla prima giornata utile di calendario. Per le partite rinviate le società dovranno accordarsi per la data del recupero. In caso di mancato accordo il Comitato Regionale o Territoriale, attraverso la propria Commissione Organizzativa Gare, deciderà sui tempi e sulle modalità di recupero delle partite fino a dichiarare la gara non disputabile. In tale evenienza, entro 48 ore dalla dichiarazione di non disputabilità della gara, il Comitato Regionale o Territoriale, attraverso la propria Commissione Organizzativa Gare, redigerà una relazione per il giudice sportivo regionale o territoriale che assumerà le decisioni del caso.

Per tutta la casistica non regolamentata, la FIPAV, sentito anche il parere del Medico Federale, assumerà tutte le conseguenti decisioni.

SCREENING GRUPPO TRE

Per quanto concerne il GRUPPO TRE, ossia tutti i soggetti che partecipano alle diverse fasi organizzative di allenamento e/o gara, fintanto che non hanno strette relazioni con i componenti dei GRUPPI UNO e DUE, dovranno presentare apposita “autocertificazione” (ALLEGATO 1) che attesti, di possedere GREEN PASS in corso di validità, di non aver avuto sintomi COVID-19 negli ultimi 14 giorni e di non essere entrati in contatto diretto, negli ultimi 14 giorni, con persona che abbia manifestato sintomi COVID-19.

Resta comunque possibile il controllo (se possibile) del GREEN PASS attraverso idonea APP.

Nel caso in cui, nello svolgimento della propria attività finalizzata alle fasi organizzative di allenamento e/o gara, sia prevista per i componenti del GRUPPO TRE una interazione con il GRUPPO UNO e DUE, anche questi dovranno attenersi a quanto previsto per lo screening di questi ultimi.

GESTIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI

Ciascuna Società dovrà prevedere la figura del **COVID MANAGER**, il cui compito è quello di coordinare e verificare il rispetto delle disposizioni riportate nel presente protocollo finalizzate a prevenire la diffusione del contagio da COVID-19; la sua identificazione avviene sulla base di una delega fiduciaria del Presidente della società che rimane il responsabile in qualità di legale rappresentante; **in occasione delle gare ufficiali, il COVID MANAGER andrà inserito nel Modulo CAMPRISOC.**

Potrà essere identificato tra gli operatori sportivi (dirigenti, tecnici, ecc.) della società e non è da escludere che nella stessa società possano esserci più persone indicate dal Presidente per questo incarico (ad esempio il tecnico del singolo gruppo squadra).

Il Covid Manager può ma non deve essere necessariamente tesserato; in occasione delle gare, essendo inserito nel CAMPRISOC dovrà presentarsi agli ufficiali di gara per il proprio riconoscimento con il documento di identità.



Di seguito si riportano una serie di attività di sua competenza:

1. *verifica diretta dei GREEN PASS (in allenamento e in gara) attraverso apposita APP; questa attività può essere svolta anche da più persone nella stessa società, in questo caso coordinate dal COVID MANAGER. Nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, ogni soggetto autorizzato dalla società a visionare e validare i Green Pass dovrà sottoscrivere un documento di istruzioni. FIPAV propone (allegato 2) un modello che potrà essere utilizzato come template dalle società. Tali documenti, una volta sottoscritti, devono essere archiviati dalla Società e non trasmessi alla FIPAV*
2. *verifica della misurazione della temperatura all'ingresso;*
3. *verifica del corretto utilizzo dei DPI;*
4. *verifica delle procedure di accesso all'impianto;*
5. *verifica dell'organizzazione degli spogliatoi, nel pieno rispetto delle indicazioni normative di riferimento;*
6. *raccolta delle eventuali documentazioni previste;*
7. *coordinare la attività di tracciamento negli ultimi 14 giorni, da sottoporre in caso di richiesta delle autorità competenti.*
8. *verifica della corretta esecuzione dell'attività di pulizia, disinfezione e sanificazione;*
9. *verifica del corretto svolgimento dell'attività di allenamento e delle gare.*
10. *verifica della predisposizione del materiale informativo e relativi aggiornamenti;*
11. *attuazione delle procedure relative alla gestione dell'atleta sintomatico;*

ACCESSO ALL'IMPIANTO CON FINALITÀ ORGANIZZATIVE

Il numero massimo di persone ammesse nel palazzetto per ragioni/finalità organizzative (esclusi dal computo degli spettatori consentiti) è di MAX 80 PERSONE.

Il numero delle persone autorizzate, come già più volte rimarcato, deve essere contenuto nelle figure strettamente necessarie per rispettare i parametri di sicurezza e garantire i servizi connessi all'organizzazione.

L'eventuale presenza di sponsor/partner, ad esempio, dovrà essere considerata nel computo dei numeri degli spettatori autorizzati, sulla base della capienza stabilita dalla normativa vigente.

Il numero massimo di persone ammesse potrà subire variazioni solamente per specifiche indicazioni provenienti dalle Autorità di Sicurezza per le specifiche competenze (es. Forze dell'Ordine; presidi Medico-Sanitari; Vigili del Fuoco; steward).

Si specifica che tutti gli aventi diritto di accesso all'impianto il giorno della partita, ad esclusione degli/delle atleti/e in campo e dello staff tecnico in panchina, devono in ogni caso rispettare le regole di distanziamento sociale in vigore nonché le disposizioni sull'uso dei DPI.



Si riportano di seguito le categorie di personale ammesso per ragioni/finalità organizzative, il cui numero come detto dovrà essere corrispondente al limite totale di 80 PERSONE:

- GRUPPO SQUADRA o GRUPPO UNO;
- GRUPPO DUE
- DELEGAZIONI SQUADRE PARTECIPANTI (Presidenti, Dirigenti, ecc.)
- PERSONALE IMPEGNATO NELL'ATTIVITÀ DI GARA (raccattapalle, asciugatori, custode, Speaker, DJ, addetto al tabellone elettronico, rappresentanti Lega Pallavolo, rappresentanti FIPAV).
- PERSONALE DI SICUREZZA ADDETTO AL CONTROLLO DEGLI ACCESSI;
- PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO MEDICO;
- PRESIDIO IGINEICO E PERSONALE ADDETTO ALLE PULIZIE;
- MEDIA/GIORNALISTI/FOTOGRAFI;
- OPERATORI E TECNICI TV.

L'ALLENAMENTO e LE FASI PRE GARA

Nell'organizzazione dell'attività è necessario attenersi ai seguenti principi generali:

- Verifica delle misure igieniche e di sanificazione dei locali interessati alle attività di allenamento e gara;
- Identificazione delle persone ammesse, ricordando il principio che nelle trasferte, il numero dei partecipanti deve essere contingentato al massimo, mantenendosi all'interno di quanto strettamente necessario all'organizzazione delle gare/attività.
- Uso obbligatorio di DPI nelle aree comuni e al chiuso.
- Organizzazione degli spogliatoi in modo da garantire il costante distanziamento.
- Organizzazione delle Sale Mediche, Massaggi, Fisioterapia in modo da garantire il costante distanziamento.
- Svolgimento delle attività al chiuso (riunioni tecniche, sala ristorante, conferenze stampa) nel rispetto delle misure di prevenzione e contrasto alla diffusione del virus, assicurando il rispetto della capienza consentita, distanziamento, ricircolo dell'aria, ventilazione dei locali, permanenza limitata.
- In base alle caratteristiche di composizione del Gruppo Squadra ed alle procedure mediche di screening a cui lo stesso è sottoposto, possibile utilizzo di camere doppie, mantenendo un adeguato sistema di tracciamento; principio valido anche per i componenti del Gruppo Due.
- Gestione dei materiali sportivi da parte dei relativi addetti avendo cura di differenziare i materiali sporchi da quelli puliti, osservando le misure di prevenzione e indossando appositi DPI.
- Regolamentazione dell'accesso di personale esterno ai Gruppi Uno e Due al fine di garantire la salvaguardia da eventuali contatti esterni.